



Prot. GEN. N° 26008  
DCL 08/09/2020

A Sua Eccellenza il Prefetto  
di Asti

**OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale 10 settembre 2020.**

Si trasmette, in allegato, la nota pari oggetto, pervenuta in data odierna da parte dei consiglieri comunali di minoranza (prot. gen. 75785/2020). In riferimento alla stessa si evidenzia quanto segue.

Il Consiglio comunale si è dotato, a seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, di misure organizzative utili allo svolgimento delle sedute da remoto, attraverso la piattaforma GoToMeeting Plus messa a disposizione dall'ANCI Piemonte, ed ha svolto, in questo periodo di emergenza sanitaria, sedute consiliari in videconferenza, garantendo il rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità fissati, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 18/2020, dal Presidente del Consiglio comunale con Disposizione del 27 marzo 2020.

Durante le ultime cinque sedute, sono state discusse e approvate pratiche di complessità tecnica e di impatto sull'Ente particolarmente significativi, quali variazioni di bilancio, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, regolamenti per la disciplina dei tributi comunali, modifiche allo Statuto e a regolamenti.

L'Amministrazione non ha ritenuto, sinora, di procedere ad una riunione in compresenza fisica dei consiglieri, con la partecipazione altresì di assessori e personale comunale (circa una cinquantina di persone) con tutte le difficoltà del caso, legate agli spazi a disposizione, che non permettono di garantire il necessario distanziamento. Peraltro, tutte le sedute svolte finora in videoconferenza hanno garantito le necessarie forme di contraddittorio e di dibattito.

Nel Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali non è prevista nessuna forma di consultazione dei capigruppo in merito alla formulazione degli ordini del giorno ed alla convocazione delle sedute di consiglio; in ogni caso, il Presidente ha provveduto alla convocazione del Consiglio nella forma usata normalmente e secondo i termini specifici previsti dal citato Regolamento.

Peraltro non risulta che il Presidente, nemmeno come prassi, abbia mai in precedenza condiviso con i Capigruppo ordini del giorno e convocazioni del Consiglio.

Circa la necessità di deliberare in presenza, non si condividono né si comprendono le relative motivazioni, in considerazione del fatto che l'utilizzo della piattaforma on line assicura comunque trasparenza, partecipazione e contraddittorio: i lavori delle sedute consiliari sono altresì stati trasmessi, e continuano ad esserlo, sul canale YouTube Città di Asti, consentendo a chiunque ne abbia interesse di seguirne lo svolgimento.

Con riferimento alle due mozioni all'ordine del giorno, l'Amministrazione ha ritenuto di convocare uno specifico Consiglio da dedicare ad atti non deliberativi privi di contenuto tecnico, al fine di consentire la più ampia possibilità di dibattere e affrontare la discussione di tali atti.

Le due mozioni citate dai consiglieri nella suddetta nota riguardano una un bilancio su un anno di vita della Fondazione Asti Musei (inizialmente presentata come interpellanza) e l'altra la richiesta di impegno a Sindaco e Assessori affinché promuovano, nei confronti della Giunta regionale, il ritiro della legge del cosiddetto "Allontanamento Zero". L'ordine del giorno è stato formulato inserendo, nello stesso, tutti gli atti ad oggi disponibili ed in attesa di essere trattati: questo non implica assolutamente che i consiglieri abbiano l'obbligo di trattare gli atti da loro proposti nella seduta specifica, in quanto è sempre facoltà degli stessi chiedere che gli atti da loro sollecitati vengano trattati in sedute successive, ciò a garanzia della possibilità che gli stessi possano affrontare la trattazione degli argomenti nei tempi ritenuti opportuni. Peraltro, anche l'assenza dei proponenti durante i lavori obbliga al rinvio della trattazione.

In conclusione, quindi, l'inserimento delle due mozioni all'ordine del giorno è un atto dovuto che non implica obbligo di trattazione potendo liberamente i consiglieri proponenti scegliere di trattare le stesse in una futura, successiva, seduta.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Asti, 7 settembre 2020

Dott. Maurizio Rasero

